

Agenzia
Registrato
Ufficio di
A
ALLEGATO ALL'ATTO
REGISTRATO A S/LD
19 SET. 2025
304 Funzionario
Claudia Dianin
PER DELEGA
DEL DIRETTORE REGIONALE

STATUTO
ASSOCIAZIONE CULTURALE
ANGIOLINO TOMASI DISCOVERING ETS

ART. 1 – (Denominazione e sede)

È costituita, nel rispetto dell'art. 36 e sgg. del Codice Civile l'associazione denominata:

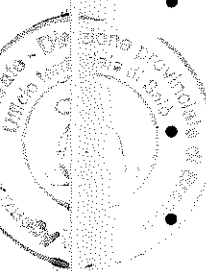
ASSOCIAZIONE CULTURALE ANGIOLINO TOMASI DISCOVERING ETS

con sede in Gussago via Solda, 18 – 25064 Gussago (Bs)

Con deliberazione del Consiglio Direttivo, la sede legale potrà essere trasferita. Ciò non comporterà modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Inoltre potranno essere istituite, modificate e soppresse filiali, agenzie e rappresentanza sia in Italia che all'estero.

ART.2 - (Scopi, Finalità, Attività)

1. L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione della salute fisica e mentale dell'individuo, la pratica, la diffusione e l'incremento delle attività sportive in genere, di quelle socioculturali ed ogni altra attività per l'impegno del tempo. L'associazione può svolgere attività di promozione e utilità sociale attraverso strumenti culturali di ogni genere (sport, teatro, danza, musica, cinema e audiovisivo, esperienze, corsi di formazione tematici, pubblicazioni, ricerche, storytelling). Nel settore delle attività sportive l'associazione si propone di diffondere la pratica sportiva in genere, quale indispensabile strumento di promozione umana, con particolare riferimento agli sport: fitness, allenamento funzionale, basket, calcio, atletica leggera, yoga, yoga hata, yoga vinyasa, yoga hashtanga, pilates, ginnastica posturale, rieducazione posturale e motoria, corse ad ostacoli, judo, escursionismo, trail running, sci alpinismo. I professionisti che vi operano mettono al centro del loro lavoro, la persona nella sua totalità. L'associazione eroga corsi di formazione professionale e non; Realizza, promuove, sviluppa, tiene lezioni e corsi, seminari, workshop per professionisti, imprese, associazioni, studenti, famiglie, disoccupati, persone diversamente abili; Collabora con altre associazioni, università, scuole accademie e aziende. Si pone come scopo quello di favorire la crescita, lo sviluppo, l'educazione e le capacità di esprimersi della persona e delle comunità al fine di migliorare il contesto sociale e civile. L'associazione si dichiara apertamente contro ogni forma di razzismo, discriminazione razziale e sociale, violazione dei diritti umani.
2. Attività:
 - Promuovere la crescita, lo sviluppo e le capacità di esprimersi della persona intesa come singolo e nelle organizzazioni sociali.
 - Organizzare, realizzare e sostenere missioni, eventi, tour in ambito sportivo e non, a livello nazionale e internazionale.
 - Promuovere e diffondere l'arte in tutte le sue forme, a livello individuale e collettivo.
 - Educare attraverso l'arte e le sue molteplici forme, ai temi della sostenibilità sociale e civile.

- 
- Collaborare con istituti scolastici di ogni ordine e grado, enti pubblici, associazioni, enti ecclesiastici, soggetti privati.
 - Editare, promuovere e/o distribuire pubblicazioni di carattere storico, narrativo e/o divulgativo.
 - Acquistare, produrre e distribuire oggetti funzionali agli scopi sociali.
 - Erogare corsi di formazione artistica e non.
 - Realizzare, promuovere, sviluppare e distribuire: spettacoli teatrali, musicali, di storytelling e coreutici, lezioni, corsi, seminari, convention, workshop, congressi, performance e installazioni per artisti, professionisti, amatori, imprese, associazioni, studenti, famiglie, disoccupati, persone diversamente abili.
 - Collaborare con altre associazioni, università, scuole, accademie, cori, aziende nazionali e multinazionali.
 - Editare, sostenere, promuovere e distribuire i prodotti artistici dei soci, qualora rientrino nella mission dell'associazione.
 - Organizzare e gestire (in conto proprio o per conto terzi) attività ed eventi culturali, artistici, ricreativi, di interesse sociale, a carattere locale, nazionale ed internazionale per il raggiungimento dell'oggetto sociale.
 - Organizzare e gestire esperienze a scopo storico educativo in Italia e all'estero (esperienze di crescita).
 - Organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art 5 del Codice del Terzo Settore
 - Utilizzare strumenti di comunicazione moderni: comunicare le attività attraverso il web e il mondo social.
 - Collaborare con enti pubblici e privati per organizzare e gestire serate tematiche, ricorrenze specifiche, momenti di approfondimento.
 - Collaborare con altre associazioni, università, scuole, accademie, cori, aziende nazionali e multinazionali, palestre
 - Produrre e promuovere spettacoli di danza, audiovisivo, musica, teatro, storytelling e produzioni artistiche in genere.
 - Supportare a livello tecnico con proprie strumentazioni (oppure con rapporti di fornitura) eventi proposti in forma diretta o da altre realtà (associative e/o pubbliche e/o private), garantendo funzionalità audio, video, digitali, musicali, teatrali.
 - Fornire servizio di "service" per proprie iniziative e altrui, se ritenute meritevoli di collaborazione.
 - Svolgere attività di comunicazione, ufficio stampa, social media marketing per conto proprio e per conto terzi, qualora le iniziative proposte siano in linea con gli obiettivi statuari.
 - Svolgere attività di segreteria organizzativa e gestionale per eventi rientranti negli obiettivi statuari, sia per conto proprio che per conto terzi.
 - Acquistare o cedere diritti di spettacoli e produzione artistiche (di ogni forma d'arte) in genere.
 - Organizzare eventi per conto proprio o per conto terzi.
 - Sostenere giovani talenti artistici attraverso l'assegnazione di borse di studio.
 - Aiutare gli artisti nell'organizzazione della propria attività promozionale, amministrativa e commerciale.
 - Promuovere l'organizzazione di manifestazioni sportive direttamente gestite o organizzate per conto terzi, idonee al raggiungimento dello scopo sociale previsto dal presente statuto (tornei,

Roberto Tanzi
Roberto Tanzi
Tanzi

mostre, gare, incontri, amichevoli, etc..), oppure la partecipazione a dette manifestazioni da altri enti organizzate;

- Organizzare corsi di addestramento ad ogni sport;
- Organizzare attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- Agevolare la pratica di tutti gli sport attraverso l'uso delle strutture a disposizione sia proprie che di terzi;
- Creare e gestire strutture organizzate per la realizzazione degli scopi statutari sopraindicati, se necessario acquistando e trasformando strutture sportive e/o ricreative, acquistando immobili e terreni per la loro realizzazione, prendendo in locazione o in affitto strutture sportive e/o ricreative o ottenendone la concessione o gestione da Enti pubblici o privati.
- Agevolare l'esercizio di ogni attività sportiva purché a carattere ludico motorio, amatoriale e dilettantistico, sia come modo di impiego del tempo libero sia come recupero di soggetti cosiddetti a rischio, sia per finalità sportive promozionali che turistico-promozionali, oppure agonistico nel caso affiliandosi alle relative federazioni del C.O.N.I.
- Aiutare le persone a raggiungere il benessere psicofisico attraverso un'integrazione armonica tra mente corpo;
- Promuovere un approccio integrato e multidisciplinare della cura della persona;
- Offrire sostegno e supporto per la crescita interiore e la realizzazione personale mobilitando il patrimonio di energie psicofisiche al fine di vivere con maggiore soddisfazione e pienezza la propria esistenza;
- Promozione e sviluppo di forme di prevenzione contro ogni forma di disagio fisico o psicologico;
- Realizzare, promuovere, sviluppare, tenere lezioni e corsi, seminari, workshop per professionisti, imprese, associazioni, studenti, famiglie, disoccupati, persone diversamente abili.
- Favorire l'interazione con vari enti territoriali e Istituzionali per aumentare la visibilità dell'Associazione e divulgare i suoi interessi;
- Favorire le relazioni sociali e diffondere cultura attraverso attività sociali;
- Raccogliere fondi per finanziare ricerche ed attività sociali;
- Editare, promuovere e/o distribuire opuscoli di carattere sportivo e/o divulgativo sulle attività svolte e i risultati dell'associazione.

3. Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 comma 1 lettere *d, i, l, t* del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117

d) educazione, istruzione e formazione professionale (legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modifiche), nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative.

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

l) formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

t) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.



Edoardo Tammarone

Fanni

ART. 3 - (Soci)

1. Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche maggiorenni, le associazioni culturali, sportive, i cori, le accademie di danza e circensi, le società in generale e qualsiasi altra persona giuridica prevista dal codice civile, che ne condividano gli scopi e accettino il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. Si potranno presentare e accettare domande di iscrizione all'Associazione da parte di persone fisiche minorenni purché controfirmate da chi ne esercita la potestà parentale. Colui che controfirma, rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione.
3. Gli adulti incapaci di intendere e volere potranno presentare domanda di iscrizione all'Associazione mediante i loro tutori.
4. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.
5. Ci sono 2 categorie di soci:

Ordinari: coloro che partecipano alle attività dell'associazione in forma sistematica (non è previsto il versamento di una quota di iscrizione)

Onorari: sono persone nominate tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione, persone di prestigio o che il Consiglio Direttivo considera tali. L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. È espressamente esclusa ogni forma di temporaneità alla vita associativa.

ART. 4 - (Diritti e doveri dei soci)

1. Diritti dei soci

Tutti i soci, a parità, hanno i seguenti diritti:

1. Partecipazione e voto

- Partecipare all'Assemblea con diritto di voto, attivo e passivo, purché in regola con il versamento della quota associativa

2. Accesso alle assemblee e alle cariche sociali

- Essere eletti negli organi dell'Associazione e presentare candidature, in conformità alle tempistiche previste dallo statuto o regolamenti od eventuali limiti di anzianità

3. Proposte e suggerimenti

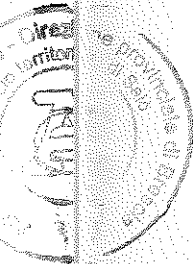
- Formulare proposte, iniziative o reclami agli organi direttivi

4. Trasparenza e informazione

- Essere informati sull'attività associativa e conoscere l'ordine del giorno, bilanci e programmi

5. Consultazione dei libri sociali

- Esaminare i libri sociali o documenti amministrativi, previa richiesta formale al Consiglio Direttivo



Edoardo Comi
Direttore Amministrativo
Famini

2. Doveri dei soci

I soci sono tenuti a:

1. Osservanza delle norme

- o Rispettare lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi associativi

2. Regolarità dei versamenti

- o Versare la quota associativa annua o eventuali contributi previsti nei tempi stabiliti; tali somme non sono rimborsabili, trasferibili o rivalutabili

3. Comportamento responsabile

- o Astenersi da comportamenti che danneggino l'immagine o gli interessi dell'Associazione; attivarsi (nei limiti delle proprie disponibilità) per il raggiungimento degli scopi sociali

4. Collaborazione volontaria

- o Svolgere la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali, salvo che non risulti loro affidato un incarico professionale o altro incarico retribuito per delibera del Consiglio Direttivo.

3. Rimborsi spese

1. "I soci volontari hanno diritto al rimborso delle spese documentate sostenute per l'attività associativa, nei limiti e secondo le modalità fissate dagli organi sociali e conformi alla normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e D. Lgs. 117/2017)".

ART. 5 - (Recesso ed esclusione del socio)

1. La qualità di associato cessa esclusivamente per: a) recesso o morte del socio; b) esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo. Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato. I soci receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta inviata mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta certificata da inviare con propria mail certificata all'indirizzo mail di posta certificata dell'associazione al Consiglio Direttivo. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'organo direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. È ammessa la possibilità di appello entro 30 gg all'assemblea che dovrà decidere con le stesse modalità adottate dall'organo direttivo senza la possibilità di ulteriore appello da parte dell'associato. È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Daniele Deodato
Edoardo Tom.
Fam. Am.

ART. 6 - (Organi sociali)

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - Assemblea dei soci,
 - Consiglio Direttivo,
 - Presidente,
 - Segretario-Tesoriere,
2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito. È ammesso il solo rimborso delle spese sostenute, connesse all'esercizio della propria funzione ed autorizzate. Ogni attività di collaborazione lavorativa sarà regolata dalle disposizioni normative sul lavoro e sulle attività di collaborazione.

ART. 7 - (Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci. Può tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione.
2. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto affisso nella sede dell'Associazione e da inviare contestualmente almeno 10 giorni prima (15 giorni se l'assemblea è straordinaria) di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori. La modalità di convocazione degli associati è individuale, attraverso mail all'indirizzo di posta mail ordinaria comunicato nella domanda di ammissione a socio, diversamente deve intendersi regolare invio di posta ordinaria. È obbligo di ogni socio, comunicare al Consiglio Direttivo, la variazione dell'indirizzo mail o di residenza, diversamente la comunicazione si intende regolare e non impugnabile dal socio.
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8 - (Compiti dell'Assemblea)

1. L'Assemblea deve:
 - Approvare il rendiconto economico-finanziario annuale;
 - Deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni quando richiesto dal Consiglio Direttivo o dal singolo socio che ne fa richiesta e sulla esclusione dei soci;
 - Eleggere i membri del Consiglio Direttivo
 - Deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Inoltre l'Assemblea può:

- revocare in ogni momento la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo



Davetello Quel

Elaboro Comm-

Famini

ART. 9 - (Validità Assemblee)

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
2. È ammessa la presenza in delega (fino ad un massimo di tre deleghe per associato) da consegnare in Assemblea con relativa copia fotostatica del documento di identità del socio delegante. La delega deve riportare la firma in originale del socio (non sono ammesse riproduzioni). L'associato delegato dovrà farsi riconoscere attraverso valido documento di riconoscimento.
3. I soci minorenni e quelli senza capacità di intendere e volere sono ammessi, con diritto di intervento, senza diritto di voto. Essi concorrono al raggiungimento del quorum costitutivo dell'assemblea. I loro tutori legali sono ammessi, con diritto di intervento e di voto. Essi non concorrono al raggiungimento del quorum costitutivo dell'assemblea.
4. Ogni socio ha diritto ad un voto. È possibile esprimere il voto anche tramite mezzo telematico individuato dal Consiglio Direttivo e comunicato ai soci nella convocazione. Tale mezzo deve garantire la possibilità di verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e dei rappresentati per delega o per preferenza indicata con mezzo telematico come previsto dall'articolo 9 comma 5; sono espresse con voto palese. Per tutte le deliberazioni riguardanti le persone e la qualità delle persone è previsto il voto segreto. Per le deliberazioni a voto segreto è ammesso il mezzo telematico solo se tale mezzo garantisce anche la segretezza del voto stesso.
6. L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto, lo scioglimento dell'associazione e ne devolve il patrimonio con voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci presenti o per delega o per preferenza indicata con mezzo telematico come previsto dall'articolo 9.

ART. 10 - (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario- tesoriere, sottoscritto dal Presidente e, se necessario, da due scrutatori nominati di volta in volta dall'Assemblea, secondo necessità.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea saranno consultabili dai soci presso la sede dell'Associazione, nell'apposito libro verbali, e copia sarà trasmessa, anche mezzo mail, al socio che ne fa richiesta. (art.4 DPR 633/72 lettera e)

ART. 11 - (Consiglio direttivo)

1. Il consiglio direttivo è composto da numero 3 membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.
2. Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.
3. È prevista la possibilità di utilizzare la metodologia della video conferenza, per partecipare al

Consiglio Direttivo, quando richiesto dal Presidente. L'effettiva presenza del consigliere viene verificata in seduta mezzo posta certificata sull'indirizzo mail dell'Associazione. La votazione potrà avvenire in qualsiasi mezzo legale e democratico deciso dal Presidente, prima dell'inizio dell'Assemblea. Il verbale sarà trasmesso, a cura del Presidente, ai consiglieri, mezzo posta certificata.

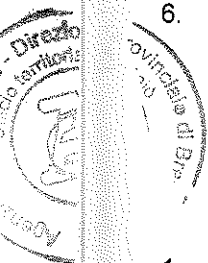
4. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione e il rendiconto economico e finanziario annuale; fissa l'importo della quota sociale annuale; determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione; valuta e autorizza le proposte di attività e iniziative avanzate dai soci e da soggetti o enti esterni; approva l'eventuale regolamento interno; delibera sulle domande di ammissione a socio, salvo che lo stesso consiglio ne demandi la competenza all'Assemblea dei soci o, sia lo stesso socio che ne faccia richiesta.
5. Il Consiglio Direttivo dura in carica per n. 5 anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Gli eletti non devono trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla Legge.
6. Le discussioni e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario-tesoriere e sottoscritto dal Presidente.

ART. 12 - Presidente, Vice Presidente, Segretario-tesoriere

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo, sia in caso di convocazioni ordinarie, sia in caso di convocazioni straordinarie. È eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno. Può delegare, ad uno o più membri del Consiglio Direttivo, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente. In caso di impedimento, le sue funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente. Qualora si renda necessario il voto a maggioranza, all'interno del consiglio direttivo, e si verifichi parità di pareri, il voto del Presidente assume valore doppio.
2. Il Vice Presidente è nominato dal Presidente tra i membri del Consiglio Direttivo. Coadiuvava il Presidente nello svolgere il suo incarico. Esercita le funzioni di Presidente in caso di suo temporaneo impedimento.
3. Il Segretario-tesoriere è nominato dal Presidente fra i membri del Consiglio Direttivo. Coadiuvava il Presidente nelle funzioni di gestione patrimoniale dell'Associazione. Redige il rendiconto economico finanziario annuale e controlla i flussi della cassa dell'Associazione. Redige il verbale di tutte le sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale dei Soci. Tiene aggiornato l'elenco dei Soci con i recapiti di ognuno, cura il disbrigo degli affari ordinari e provvede alla corrispondenza in stretta collaborazione con il Presidente. Nell'esercizio delle sue funzioni può essere coadiuvato da un altro consigliere, in accordo con il Consiglio Direttivo.

ART. 13 - (Risorse economiche)

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:
 - a) contributi degli associati per la partecipazione alle attività sociali;
 - b) contributi di privati (anche in forma di prestazione d'opera);



formi - Edgardo Comi - Dacile Quil

- c) contributi di enti pubblici (anche in forma di prestazione d'opera);
d) eredità, donazioni e legati; altre entrate compatibili con la normativa in materia.
2. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività, ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.
3. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

ART. 14 - (Rendiconto economico-finanziario)

1. Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso.
2. Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'Associazione almeno 20 gg. prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 15 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea, con le modalità di cui all'art. 9 CTS.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 CTS, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie e dell'organo sociale competente.

ART. 16 - Clausola compromissoria e disposizioni finali

1. Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente Statuto, nonché da eventuali patti integrativi, modificativi, esecutivi, purché compromettibili in arbitri, saranno risolte mediante arbitrato. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un collegio di tre arbitri, due dei quali nominati, ognuno, da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di presidente, nominato di comune accordo dai due arbitri di parte o, in difetto, su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Brescia (luogo individuato ex art. 810 c. 2 c.p.c.). Lo stesso Presidente del Tribunale nominerà l'arbitro per la parte in lite che non vi avrà provveduto nel termine previsto dall'art. 810 c. 1 c.p.c. Il Tribunale Arbitrale deciderà in via rituale e, secondo

diritto, senza formalità di procedura, salvo il rispetto delle norme inderogabili di cui agli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale. La sede dell'arbitrato è fissata in Brescia.

2. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Gussago, 02 settembre 2025

Tommaso
Edoardo
Dott. Deil